



UNIONE TERRE DEL TARTUFO

Grazzano Badoglio - Moncalvo - Odalengo Piccolo - Penango

DUVRI
DOCUMENTO VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA
ART. 26, COMMA 3 D.LGS. 81/2008 E S.M. E I.

PER LA PROCEDURA SELETTIVA MEDIANTE L'UTILIZZO DEL SISTEMA M.E.P.A. CON RDO (MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE CON RICHIESTA DI OFFERTA) PER AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DELLA VIABILITA' LUNGO LE STRADE COMUNALI E LE AREE PUBBLICHE DEI COMUNI ASSOCIATI PER UN BIENNIO DAL 20/04/2021 al 20/04/2023.

CIG [8709121202](#)

Moncalvo, marzo 2021

GENERALITA'

Il servizio è svolto esclusivamente sulle strade e aree pubbliche cittadine, soggette all'applicazione del D. Lgs. 285 del 30/4/1992 e s.m.i. "Nuovo codice della strada", che deve essere scrupolosamente e integralmente rispettato.

Per l'elaborazione del presente documento si è fatto riferimento alle seguenti fonti normative e linee guida ufficiali:

- D. Lgs. 81/08 art. 26, comma 3 e successivo T.U.;
- Circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 24/2007;
- Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n.3/2008 (pubblicato su G.U. n. 64 del 15 marzo 2008).

Il D.Lgs. 81/08, decreto attuativo dall'art. 1 comma 1 della L. 123/07, prevede, come già introdotto, dall'art. 3 della L. 123/07 oggi abrogato, l'elaborazione, da parte del datore di lavoro committente, di un Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (cd. DUVRI) che deve essere allegato al contratto di appalto o d'opera.

Ai sensi dell'art. 26, c. 2, del D.Lgs. 81/08, in caso di affidamento dei lavori all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, in caso di affidamento di lavori ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori devono:

- cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinare gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente, anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Il datore di lavoro committente, ai sensi del c. 3 dell'art. 26 cit., ha l'obbligo di promuovere tali attività di cooperazione e il coordinamento, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Il DUVRI è un documento che non contempla la valutazione dei rischi specifici propri delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi che dovranno attenersi a tutti gli obblighi formali e sostanziali previsti dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i..

CRITERI UTILIZZATI NELL'IDENTIFICAZIONE DELLE INTERFERENZE E NELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA ESSE DERIVANTI

La presente valutazione dei rischi da interferenze, di carattere generale, è stata effettuata procedendo preliminarmente al reperimento di tutte le informazioni necessarie per identificare le attività previste dall'appalto e le possibili interferenze correlate con il loro svolgimento.

Per ciascuna attività sono state raccolte, ove disponibili, le informazioni riguardanti: le aree di lavoro; la durata delle attività; i veicoli, le macchine e le attrezzature, le sostanze, i preparati e i materiali utilizzati.

Ogni attività è stata scomposta in fasi di lavoro e per ciascuna di esse sono stati individuati e valutati i rischi derivanti dalle possibili interferenze e identificate le relative misure di prevenzione e protezione.

Per la identificazione dei rischi da interferenza si sono analizzati in particolare i seguenti aspetti:

- sovrapposizione di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- fattori di rischio introdotti nel luogo di lavoro del committente dell'attività dell'appaltatore;
- fattori di rischio esistenti nel luogo di lavoro del committente dove deve operare l'appaltatore

La valutazione dei rischi da interferenze è stata condotta in riferimento, oltre che al personale dell'appaltatore e delle imprese appaltatrici e ai lavoratori autonomi eventualmente cooperanti, anche agli utenti stradali, alle forze dell'ordine (Polizia stradale, Polizia Locale, ecc.) e ai terzi che a vario titolo possono intervenire presso i luoghi del committente interessati dai lavori.

SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'APPALTO

Oggetto dell'appalto

SERVIZIO MANUTENZIONE ORDINARIA DELLA VIABILITA' LUNGO LE STRADE COMUNALI E LE AREE PUBBLICHE DEI

COMUNI ASSOCIATI PER UN BIENNIO DAL 20/04/2021 al 20/04/2023.

L'appalto ha per oggetto il taglio dei cigli e delle scarpate di proprietà comunale per il biennio 2021/2023 al fine di mantenere le condizioni di pulizia e sicurezza della viabilità oltre al decoro. Sono compresi nell'appalto tutte le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il servizio perfettamente compito e secondo le condizioni stabilite dal capitolato d'oneri.

Appaltatore.

Ragione sociale: _____

P.IVA – CODICE FISCALE _____

sede legale: _____

Titolare _____

_ sede/i operative: _____

Direttore tecnico: _____

_ Responsabile del Contratto per l'appaltatore: _____

tel. E-mail: _____

_ Nominativi personale reperibile : _____

Recapiti telefonici: _____

Subappaltatori: _____

Contratto di Appalto o atto di approvazione: _____

Durata del servizio: _____

Stazione appaltante.

Ragione sociale e sede legale: Unione Terre del Tartufo, piazza Buronzo 2, 14036 MONCALVO (AT). C.F.

92067690054 - P.Iva: 01593220054

Datore di Lavoro: Presidente dell'Unione – dott.ssa Mirella Panatero

Responsabile RSPP: _____

Addetti al servizio prevenzione e protezione _____

Gestione delle emergenze: Addetti prevenzione incendi _____

Addetto primo soccorso: _____

Responsabile del Procedimento: _____

tel.E-mail: _____

_ Direttore Esecutivo del Servizio: _____

tel.E-mail: _____

_ Tecnici preposti al controllo sull'esecuzione del contratto: _____

tel. E-Mail _____

Misure di prevenzione e protezione generali**Obblighi della Ditta Appaltatrice**

La Ditta appaltatrice è vincolata a:

- comunicare al referente per la Stazione Appaltante dell'esecuzione delle attività previste contrattualmente, antecedentemente l'inizio del servizio, l'elenco del personale che opererà presso il territorio comunale, al fine di prenderne conoscenza e per rendere cogente l'effettuazione dell'obbligato riconoscimento;
- comunicare al referente per la Stazione Appaltante eventuali variazioni relative al personale che interviene nel servizio;
- adottare idonei provvedimenti per evitare che eventuali rischi introdotti dalla propria attività coinvolgano personale dell'Amministrazione Comunale;
- adottare tecniche e buone prassi validate e riconosciute nell'esercizio delle attività previste dal contratto, al fine di garantire un servizio a regola d'arte;
- rispettare scrupolosamente le procedure e le disposizioni impartite dalla Stazione Appaltante in relazione ai

rischi generali e specifici.

Nel rispetto di quanto sopra:

- la Ditta assegnataria è tenuta a fornire al Responsabile per la Sicurezza dell'Amministrazione la "Dichiarazione su misure di prevenzione e protezione della sicurezza e salute dei lavoratori" adottate per operare nell'ambito delle Strutture dell'Amministrazione Comunale;
- la Ditta assegnataria è tenuta a segnalare al Responsabile per la Sicurezza della Stazione Appaltante, tutti gli incidenti e/o infortuni che si dovessero verificare nell'esecuzione dei lavori presso gli edifici e le aree indicate nel presente documento ed altri che, successivamente, dovessero essere identificati.
- La Ditta assegnataria deve inoltre:
- contenere l'emissione di rumori nei limiti compatibili con le regolamentazioni vigenti; pertanto dovrà prevedere l'utilizzo di macchinari e attrezzature rispondenti alle normative per il controllo delle emissioni rumorose attualmente in vigore;
- rispettare tutte le cautele che evitino inquinamento ambientale di qualsiasi tipo;
- coordinare la propria attività con il Rappresentante del Comune interessato all'intervento.

Obblighi dei lavoratori della Ditta Appaltatrice

Il personale della Ditta assegnataria, per poter accedere ed operare nelle aree di pertinenza della StazioneAppaltante:

- deve essere in numero adeguato al cantiere;
- deve indossare gli indumenti ad alta visibilità conforme alle norme EN 471 classe 3;
- deve essere individuato nominativamente, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento secondo le modalità prescritte art. 18 lettera u) nonché dall'art. 6 comma 1 e 2 della Legge 3 agosto 2007 n. 123;
- prima dell'inizio dei lavori deve attuare tutte le misure di sicurezza previste dal presente documento nonché quelle relative alle attività specifiche adottate dalla ditta di appartenenza;
- attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica specifica di rischio e/o di pericolo;
- nei casi previsti deve indossare idonei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI);
- la movimentazione di materiale e cose deve essere effettuata in sicurezza e con l'ausilio di apposita attrezzatura;
- non deve usare abusivamente materiali e/o attrezzature di proprietà dell'Amministrazione Comunale.

Individuazione e analisi dei rischi interferenziali

Individuazione dei rischi specifici

L'attività oggetto del presente appalto introduce rischi specifici di particolare entità, ulteriori rispetto a quelli già presenti negli ambienti di lavoro della stazione appaltante e, ferma restando la piena, totale ed esclusiva responsabilità del datore di lavoro affidatario per quanto attiene alla valutazione dei rischi specifici della propria attività ed all'adozione delle conseguenti misure di prevenzione e protezione, si riportano qui di seguito, i rischi da interferenza relativi alle lavorazioni previste per la realizzazione dei lavori oggetto del contratto di appalto.

FATTORE DI RISCHIO/ Evento danno	MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA
TRAFFICO VEICOLARE/ incidenti, investimenti	ATTIVITA': Percorrenza o attività lungo le vie comunali
	ISTRUZIONI DI SICUREZZA Le attività lungo la tratta devono essere effettuate previa esecuzione di tutte le misure necessarie per la protezione e il segnalamento dei mezzi operativi e del personale a terra, secondo quanto previsto dal Codice della Strada e dalle Linee guida per la sicurezza dell'operatore su strada. L'inizio dei lavori deve essere autorizzato dall'ufficio Manutenzioni.
FATTORE DI RISCHIO/ Evento danno	MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA

	E' fatto obbligo al personale che interviene su strada in presenza di traffico, di indossare indumenti ad alta visibilità conformi alle norme EN 471 classe 3. Le manovre con automezzi in strada in deroga al Codice della Strada (inversione di marcia; accesso e uscita dai cantieri in strada; fermata del mezzo a bordo strada; percorrenza a piedi della carreggiata, attraversamento a piedi della carreggiata) devono essere eseguite solo per effettive esigenze di servizio, e il personale deve essere adeguatamente formato. Nessuna attività può essere svolta in caso di scarsa o limitata visibilità, come ad esempio per presenza di nebbia, ovvero in tutte le condizioni che possono limitare a meno di 50 m la visibilità. Qualora le condizioni negative sopravvengano successivamente all'inizio delle attività queste dovranno essere immediatamente sospese con conseguente rimozione della segnaletica di protezione eventualmente posta in opera.
	ATTIVITA': Salita e discesa dal mezzo ISTRUZIONI DI SICUREZZA E' obbligatorio salire o scendere dall'automezzo esclusivamente sul margine destro della carreggiata. Indossare gli indumenti ad alta visibilità conformi alle norme EN 471 classe 3, in caso di arresto del mezzo in aree esposte al transito veicolare. Verificare tramite specchietto retrovisore il sopraggiungere dei veicoli. Nel caso di arresto del mezzo sul margine destro della carreggiata: - Scendere possibilmente dal lato destro - Uscire dal lato sinistro solo in caso di impedimento dell'apertura della portiera destra In caso di discesa dal lato sinistro, il conducente deve: - parcheggiare in modo che la portiera invada il meno possibile la corsia di marcia - agevolare l'uscita dei colleghi controllando il traffico sopraggiungente
DISLIVELLI/ cadute dall'alto, cadute nel vuoto, scivolamenti	Attività su postazioni sopraelevate (gru, pedane sollevabili, ecc.) o in presenza di dislivelli non protetti (rilevati, scarpate, ecc.) ISTRUZIONI DI SICUREZZA Le attività in presenza di dislivelli o su postazioni sopraelevate non protette o comunque dove persiste un rischio di caduta dall'alto (per instabilità del supporto, o altro), devono essere eseguite utilizzando sistemi individuali anticaduta (imbracature di sicurezza, cinture) ancorati a strutture fisse. A tale utilizzo deve essere adibito solo personale debitamente addestrato. Qualora si verificasse l'assenza o l'inadeguatezza di tali strutture fisse, è vietato accedere alle aree di lavoro dandone tempestiva comunicazione al Preposto.

Analisi dei rischi da interferenze introdotti dall'Impresa Appaltatrice

La fase conseguente all'individuazione dei rischi interferenziali comporta l'analisi e la valutazione dei rischi stessi; in tal senso si prevede il confronto tra la fonte potenziale di pericolo ed il soggetto/i esposto/i; nello specifico si procede ad una stima di ciascuna situazione a rischio al fine di valutarne la gravità e del possibile sistema di prevenzione proposto.

Attività	Sfalcio dei cigli		
FASI	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/danno	

Operazioni di manutenzione (sfalcio, diserbo, pulizia, ecc.) Sfalcio della banchina e/o della scarpata con macchina operatrice e attività di rifinitura con operatore a terra Attività di raccolta rifiuti con operatore a terra Attività di pulizia e diserbo meccanico con operatore a terra del guard rail, compreso il piede della barriera	Presenza di altri vincoli in circolazione e manovra: - Utenti stradali - Dipendenti comunali Presenza di pedoni: - Utenti della strada - Dipendenti comunali - Altri appaltatori	Incidenti: - Impatti tra automezzi Investimenti Urti	MISURE ORGANIZZATIVE Nel caso in cui più attività avvengono nello stesso tempo, l'area di lavoro consente di operare su spazi o tratti diversi per ognuna. MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE/SUBAPPALTATORE/FORNITORE - Effettuare l'attività previa installazione di segnaletica di cantierizzazione con le modalità previste descritte nel DVR e nel POS forniti all'appaltatore - L'area di lavoro eventualmente occupata da persone a terra (rifinitura sfalcio banchina o raccolta rifiuti dalla banchina) dovrà sempre essere preceduta da due segnali mobili. - In caso di condizioni meteorologiche negative, che sopraggiungono successivamente all'inizio dei lavori, questi dovranno essere immediatamente sospesi con conseguente rimozione del cantiere e della segnaletica eventualmente posta in opera - In fase di partenza dei trattori, e di ingresso nella corsia veicolare dell'utenza stradale, adeguare l'andatura e segnalare preventivamente le manovre al traffico veicolare, attivando tutti i dispositivi di segnalazione luminosa presenti sul mezzo (girofari, frecce, ecc.) - Non sporgere fuori dalla sagoma della corsia con attrezzature o bracci meccanici - Divieto di sosta/passaggio di altri lavoratori nell'area di lavoro e nel raggio di azione delle macchine operatrici o attrezzature oppure in zone con pericolo di caduta o proiezioni materiali a seguito dei lavori - Ogni qualvolta l'operatore a terra avrà riempito un sacco di rifiuti, questo dovrà essere chiuso e lasciato in banchina - In mancanza di sistema di segnalazione acustica di retromarcia (cicalino) sul mezzo, preavvisare la manovra agli operatori a terra utilizzando il clacson
---	---	--	--

MISURE IDONEE AD ELIMINARE O RIDURRE I RISCHI RELATIVI ALLE INTERFERENZE

Le misure idonee ad eliminare o ridurre i rischi di interferenza (principalmente di natura organizzativa e gestionale) devono essere concordate e condivise durante le riunioni di coordinamento. Afferiscono alla Stazione appaltante e alla Ditta Appaltatrice le misure di prevenzione e protezione nella seguente maniera:

Misure a carico dei Comuni:

- Designazione di un referente operativo della committenza per l'appaltatore (referente del coordinamento).
- Informazione e formazione dei propri addetti sull'eventuale presenza di addetti terzi per l'esecuzione di interventi fuori dall'orario di lavoro ordinario.
- Comunicazione all'appaltatore di eventuali rischi specifici presenti sui luoghi di lavoro.
- Predisposizione dei presidi di emergenza e comunicazione all'appaltatore delle procedure adottate per l'emergenza.

Misure ed oneri a carico della Ditta

- Presa visione dei luoghi di lavoro preventiva all'inizio lavori.
- Consegna del documento di valutazione dei rischi e delle misure di prevenzione e protezione adottate.
- Nomina di un referente del coordinamento.
- Comunicazione delle misure di emergenza adottate.
- Utilizzare vernici e attrezzature rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE della Comunità Europea, IMQ, o equivalente tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione e manutenzione.

COSTI DELLA SICUREZZA (D. Lgs 81/08)

Secondo l'art. 26 comma 5 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81: *"nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del succitato decreto e secondo gli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del Codice Civile, devono essere specificatamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del Codice Civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto"*.

I costi della sicurezza, quantificati nella misura del 3% (V. Capitolato d'oneri), sono relativi esclusivamente ai rischi di tipo interferenziale; restano pertanto a carico dell'aggiudicatario i costi relativi agli adempimenti esclusivamente connessi agli aspetti gestionali dell'attività di lavoro.

I costi della sicurezza, quali, in via esemplificativa riunione tra il rappresentante del datore di lavoro con il responsabile della sicurezza dell'impresa sui rischi di interferenza e sopralluogo congiunto e di coordinamento, cartelli di preavviso, sfalcio cigli e macchina operatrice, cavalletti portasegnali, segnaletica luminosa su macchina operatrice, eventuale necessità utilizzo movieri, nell'importo determinato e precisato in sede di gara, non sono soggetti a ribasso d'asta e su richiesta, saranno messi a disposizione, sia del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, sia delle Organizzazioni sindacali dei lavoratori.

VALIDITÀ E REVISIONE DEL DUVRI

In ordine al presente articolo, si specifica che:

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione dello stesso.

Il DUVRI in caso di modifica sostanziale delle condizioni dell'appalto potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

La revisione sarà consegnata, per presa visione, all'appaltatore e sottoscritta per accettazione.

L'Unione Terre del Tartufo ha redatto il presente documento preventivo che potrà essere aggiornato dallo stesso, anche su proposta dell'esecutore del contratto, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulle modalità realizzative; inoltre tale documento potrà essere integrato su proposta dell'aggiudicatario entro 30 giorni dall'aggiudicazione ed a seguito della valutazione del committente.

CONCLUSIONI

Si precisa che il presente documento di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), è stato redatto con riferimento al D.Lgs 81/08.

In tale documento sono indicate le misure di cooperazione e di coordinamento con l'appaltatore ai fini della eliminazione delle interferenze, fermi restando i costi della sicurezza per l'esercizio delle attività svolte da ciascuna impresa che rimangono a carico delle imprese medesime.

